

Via Margutta Monumentale

L'evento

(C) Il Messaggero S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 195.110.133.98

La strada dell'arte riapre alla sua storica quotidianità con maxi sculture del '900 a dialogare con il pubblico

..... **Valeria Arnaldi**

Monumentali, inattese, dialoganti, per natura e posizione, con la città, il pubblico, lo spazio. E, ovviamente, il tempo, in un viaggio dal Novecento a oggi. Sono tredici le sculture di grandi artisti italiani e internazionali, da Giacomo Manzù a Renato Mambor, che animano via Margutta per sottolineare la storica vocazione della strada a riferimento di artisti e, in generale, arte nella Capitale.

Le opere, perlopiù in bronzo, ma anche in alluminio e marmo verde, compongono la mostra all'aperto *Via Margutta scolpisce il contemporaneo*, ideata dal gallerista Giovanni Morabito, curata da Gabriele Simoncini e promossa e sostenuta dalla Fondazione Terzo Pilastro-Italia e

Mediterraneo. Obiettivo, accendere i riflettori sulla strada e ripensare la sua quotidianità. Così a sorprendere passanti e turisti sono la colossale *Lady Macbeth* di Francesco Messina ma anche *Figura che cammina* di Pericle Fazzini, *Bifrontale Uno* di Pietro Consagra e *Cippo I* di Arnaldo Pomodoro.

Poi, lavori di Arturo Martini, Antonietta Raphaël, Augusto Perez, Eugenia Albini, Giuliano Vangi, Floriano Bodini e Giuseppe Maraniello. Artisti differenti per ispirazione, tecnica e visione che hanno contribuito a scrivere importanti pagine di storia e cronaca dell'arte, riuniti in una ideale sfilata di simboli e firme per far rivivere storia e storie della strada e dei tanti artisti che qui hanno vissuto e lavorato.

riproduzione riservata ©



DOVE, COME QUANDO

Alcune opere di Via Margutta scolpisce il contemporaneo, fino al 16 ottobre, via Margutta, accesso libero senza orari, 0632650297. Sotto, il gallerista Giovanni Morabito



leggo.it

Commenta su Leggo fb

